

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2014, n. 56-657

**Colonna mobile regionale di protezione civile. Approvazione della struttura di procedure operative standard per l'impiego dei moduli operativi.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

con D.G.R. del 12.01.2008, n. 12-8046 è stato recepito il Progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni", approvato in data 9 febbraio 2007 dalla Commissione "Ambiente e Protezione Civile" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, costituente il quadro prescrittivo di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, chiamate a prestare, ove necessario, il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali, anche sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2003;

la L.R. 14 aprile 2003, n. 7 "Disposizioni in materia di protezione civile" prevede tra l'altro all'art. 7, comma 1, lett. c la predisposizione di un parco risorse regionali e all'art. 8 individua il modello di soccorso;

la Regione Piemonte, per il conseguimento degli obiettivi definiti dalla sopraccitata legge, favorisce la stipula di apposite convenzioni (art. 20) con soggetti pubblici e privati, tra i quali le Organizzazioni di Volontariato iscritte nel Registro regionale del Volontariato al fine di assicurare una pronta disponibilità di attrezzature, mezzi, macchinari e personale specializzato da impiegare in attività preventive e nelle fasi di emergenza a supporto delle strutture regionali e locali di protezione civile;

in armonia con la deliberazione su menzionata, il parco delle risorse in dotazione alla Colonna Mobile regionale ha avuto, negli anni recenti, un significativo potenziamento e sviluppo, in particolar modo nei riguardi della capacità di assistenza per la popolazione evacuata in caso di calamità, l'autosufficienza e specializzazione dei soccorritori, e la capacità di risposta in caso di rischio idraulico-idrogeologico;

nell'anno 2013 la Regione Piemonte, al fine di conseguire un miglioramento degli standard qualitativi ed organizzativi in fase di risposta sia nelle emergenze di protezione civile in ambito regionale sia nel concorso alle emergenze nazionali/internazionali, in accordo con quanto previsto dalla D.G.R. del 12.01.2008 n. 12-8046, ha istituito un Gruppo di Lavoro permanente con le principali Organizzazioni di Volontariato di rilevanza regionale convenzionate con la Regione, per la disamina, in una prima fase, dei seguenti aspetti:

- 1) assetto organizzativo della Colonna Mobile regionale del Piemonte
- 2) adempimenti in materia di sicurezza per il Volontariato di Protezione Civile
- 3) formazione per il Volontariato di Protezione Civile.

Considerato che:

le attività di lavoro inerenti alla definizione dell'assetto organizzativo della Colonna Mobile regionale hanno condotto all'elaborazione di una struttura di Procedure Operative Standard per l'impiego e dispiegamento dei moduli funzionali della Colonna Mobile, sulla base delle potenzialità

e disponibilità in termini di mezzi, materiali e squadre operative in dotazione alla Regione stessa, oltre che alle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione per attività relative alla Colonna Mobile regionale;

la struttura di Procedure Operative Standard della Colonna Mobile regionale riguarda una serie di moduli funzionali (asset operativi) e squadre operative/professionali, attivabili dalla Regione Piemonte e destinati sia ad interventi in ambito regionale/nazionale che in ambito internazionale (in caso di attivazione del Meccanismo Unionale di Protezione Civile), consistenti nei seguenti:

- modulo task-force soccorritori di pronta partenza
- modulo per l'assistenza alla popolazione (250 persone)
- modulo di produzione e distribuzione pasti
- modulo segreteria e supporto TLC
- modulo specialistico rischio idraulico
- modulo internazionale HCP - High Capacity Pumping (registrato presso banca dati CECIS della Commissione Europea)
- squadra internazionale TAST – Technical Assistance and Support Team (in fase di registrazione presso banca dati CECIS della Commissione Europea)
- squadre professionali per il rilievo di agibilità degli edifici danneggiati a seguito di eventi sismici (in conformità a quanto contenuto nella D.G.R. 7 aprile 2014, n. 44-7399);

l'articolazione standard (minima) delle tematiche relative alle procedure di ogni singolo modulo di Colonna Mobile segue lo schema seguente:

- modalità di attivazione del modulo
- ruoli e responsabilità
- configurazione del modulo nelle relative componenti e funzioni
- individuazione, consistenza e profilazione degli operatori
- impiego operativo del modulo, dalla fase di partenza a quella di rientro

parallelamente, è opportuno definire le modalità operative per l'attivazione ed il dispiegamento dei seguenti moduli, per i quali la Regione Piemonte garantisce il necessario supporto logistico:

- moduli sanitari regionali (in collaborazione con 118 Piemonte, sulla base del disciplinare approvato con D.G.R. del 25 giugno 2013 n. 16-6001)
- posto di assistenza socio-sanitaria – PASS (così come definito dalla DPCM del 6 aprile 2013, in dotazione all'Unità Sanitaria Volontari della provincia di Cuneo);

a livello nazionale, sono stati istituiti da parte del Dipartimento della Protezione Civile specifici Gruppi di Lavoro interregionali sulle tematiche inerenti gli adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei volontari di Protezione Civile, a seguito dell'emanazione del D.M. 13 aprile 2011 (attuativo del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i), le cui attività sono attualmente in corso;

a corollario delle procedure operative per i suddetti moduli, risulta necessario, pertanto, redigere un documento inerente al coordinamento delle procedure di sicurezza degli operatori volontari, che tenga conto delle linee guida ed indicazioni dei suddetti gruppi nazionali;

in relazione alla fase di coordinamento delle missioni della Colonna Mobile regionale da parte dei funzionari in organico al Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte, è necessario, altresì, procedere alla definizione di apposite procedure interne, volte a disciplinare gli aspetti giuridici ed organizzativi, i compiti e limiti operativi, oltre che il concorso alle attività suddette da parte delle strutture tecniche ed amministrative della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;

si ritiene necessario sviluppare le attività di definizione di protocolli di attivazione condivisi con il Dipartimento della Protezione Civile, nonché con la Conferenza Stato-Regioni, in ordine alla sostenibilità finanziaria degli interventi delle Colonne Mobili regionali al di fuori dei rispettivi territori, in armonia con i contenuti della L. 100/2012;

dato atto che:

la definizione di procedure operative per l'impiego dei moduli funzionali della Colonna Mobile regionale costituisce un elemento qualificante, oltre che un valore aggiunto, per la fase di risposta alle emergenze in cui è richiesto il contributo della Regione Piemonte;

è opportuno che, successivamente alla presente deliberazione, il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte provveda, con determinazione dirigenziale, all'approvazione delle procedure operative dei singoli moduli, nonché dei documenti di supporto per la sicurezza e tutela degli operatori volontari e di quello relativo al coordinamento delle missioni della Colonna Mobile, nel rispetto del quadro prescrittivo contenuto nella presente deliberazione;

vista la L.R. 7/2003;

vista la L. 100/2012;

visto e considerato quanto in premessa esposto, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

-di dare atto che l'organizzazione modulare della Colonna Mobile regionale, in accordo con quanto previsto dalla D.G.R. del 12.01.2008 n. 12-8046, risulta costituita da una serie di asset operativi e squadre operative/professionali, attivabili dalla Regione Piemonte e destinati sia ad interventi in ambito regionale/nazionale che in ambito internazionale (in caso di attivazione del Meccanismo Unionale di Protezione Civile), consistenti nei seguenti:

- modulo task-force soccorritori di pronta partenza
- modulo per l'assistenza alla popolazione (250 persone)
- modulo di produzione e distribuzione pasti
- modulo segreteria e supporto TLC
- modulo specialistico rischio idraulico
- modulo internazionale HCP - High Capacity Pumping (registrato presso banca dati CECIS della Commissione Europea)
- squadra internazionale TAST – Technical Assistance and Support Team (in fase di registrazione presso banca dati CECIS della Commissione Europea)
- squadre professionali per il rilievo di agibilità degli edifici danneggiati a seguito di eventi sismici (in conformità a quanto contenuto nella D.G.R. 7 aprile 2014, n. 44-7399);

-di approvare l'articolazione standard (minima) delle tematiche relative alle procedure di ogni singolo modulo di Colonna Mobile, secondo lo schema seguente:

- modalità di attivazione del modulo
- ruoli e responsabilità
- configurazione del modulo nelle relative componenti e funzioni
- individuazione, consistenza e profilazione degli operatori

- impiego operativo del modulo, dalla fase di preparazione a quella di rientro
- coordinamento delle procedure di sicurezza degli operatori volontari (ai sensi D.M. 13 aprile 2011, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
- coordinamento delle missioni della Colonna Mobile regionale da parte del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte;

-di perseguire l'integrazione con la Colonna Mobile regionale dei moduli sanitari regionali e delle strutture per l'assistenza socio-sanitaria, per le quali la Regione Piemonte fornisce il necessario supporto logistico, attraverso la definizione di procedure condivise;

-di demandare a successivo atto determinativo da parte del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte l'approvazione delle procedure operative dei singoli moduli, nonché dei documenti di supporto per la sicurezza e tutela degli operatori volontari e di quello relativo al coordinamento delle missioni della Colonna Mobile, nel rispetto del quadro prescrittivo contenuto nella presente deliberazione;

-di sviluppare le attività di definizione di protocolli di attivazione condivisi con il Dipartimento della Protezione Civile, nonché con la Conferenza Stato-Regioni, in ordine alla sostenibilità finanziaria degli interventi delle Colonne Mobili regionali al di fuori dei rispettivi territori, in armonia con i contenuti della L. 100/2012;

Il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)